



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

DIREZIONE GENERALE

COMUNICATO AL PERSONALE

Piano per la riallocazione del personale della sede di Via Balbo

Facendo seguito al sopralluogo eseguito dai Vigili del Fuoco in data 9 febbraio 2013 riguardante la sede di Via Balbo, l'Amministrazione ha tempestivamente avviato la definizione di un piano che consentisse di:

- ottemperare alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco;
- assicurare la continuità delle attività di produzione;
- limitare il disagio del personale che dovrà essere trasferito ad altra sede;
- realizzare interventi volti ad una complessiva ottimizzazione degli spazi lavorativi, anche nell'ottica delle normative che impongono la riduzione delle spese di locazione.

Dopo le necessarie verifiche tecniche e i contatti stabiliti con i dipartimenti interessati, la Direzione Generale ha emesso in data 22 marzo un comunicato in cui si esponevano le motivazioni alla base del piano proposto, e si indicavano le strutture interessate da spostamenti di personale. Nell'espone preventivamente alle OO.SS. il piano, l'Amministrazione ha condiviso l'opportunità di aprire un "tavolo tecnico" per valutare, come indicato nel comunicato, iniziative volte "a ridurre al minimo il disagio che i trasferimenti comporteranno per il personale interessato".

A seguito dell'apertura del "tavolo tecnico" a cui hanno partecipato varie OO.SS., si sono svolte sei riunioni (11/03/2013, 21/03/2013, 26/03/2013, 28/03/2013, 03/04/2013 e 10/04/2013), nel corso delle quali il dibattito ha riguardato numerose problematiche e alcune proposte di miglioramento del Piano. Sulla base delle risultanze del "tavolo tecnico" e delle ulteriori analisi svolte nelle scorse settimane, l'Amministrazione ha perfezionato il Piano degli spostamenti. Inoltre, sono state definite numerose azioni, proposte nel corso delle riunioni con le OO.SS., di "accompagnamento" alla messa in opera del Piano, ed in particolare:

- l'avvio immediato della discussione con le OO.SS. finalizzato alla definizione del nuovo bando per il telelavoro le cui condizioni terranno conto, per quanto possibile, della particolare situazione del personale interessato dagli spostamenti;
- l'avvio entro il 10 maggio di un bando di mobilità straordinario verso le strutture interessate dal trasferimento dalla sede di via Balbo, in modo da compensare la perdita di capacità produttiva derivante dalla permanenza di personale nel Polo centrale; resta poi confermata la pubblicazione a fine giugno del bando semestrale per la mobilità;
- lo spostamento entro il 10 maggio delle persone attualmente operanti presso il Polo centrale la cui domanda di mobilità sia già stata accolta dalla struttura di destinazione.

Inoltre, grazie al superamento delle questioni di carattere giuridico-amministrativo che hanno ostacolato negli ultimi due anni il pieno svolgimento dei lavori di ristrutturazione della sede di Via

Balbo, il cui programma verrà predisposto nelle prossime settimane dal Provveditorato alle Opere Pubbliche in modo tale da dare priorità agli interventi richiesti dai Vigili del Fuoco.

Infine, l'Amministrazione ribadisce l'impegno a definire un nuovo programma di razionalizzazione delle diverse sedi romane. Anche alla luce dell'impossibilità di procedere, nel breve termine, alla realizzazione della sede nell'area di Pietralata (a causa delle ben note problematiche sull'assetto complessivo della zona e dell'indisponibilità dei fondi necessari, confermata dai Ministeri competenti appositamente interpellati) e delle esigenze di riduzione della spesa per locazioni, l'Amministrazione formulerà entro il mese di giugno un nuovo programma a medio termine, che verrà illustrato e discusso successivamente anche con le OO.SS.. Il piano dovrà essere poi presentato all'Agenzia del Demanio, alla quale, a norma di legge, spetta un ruolo chiave in tale campo.

Il nuovo Piano di trasferimento del personale

Il nuovo Piano di trasferimento, che tiene conto delle osservazioni formulate dalle OO.SS. e delle ulteriori analisi svolte dall'Amministrazione, prevede:

- lo spostamento a titolo definitivo dalla sede di Via Balbo a quella di Via Tuscolana di circa 55 persone;
- lo spostamento temporaneo dalla sede di Via Balbo alle sedi di Viale Liegi e di Via Tuscolana di circa 45 persone;
- lo spostamento dalla sede di Via Balbo alle sedi limitrofe del polo centrale di circa 25 persone.

In particolare, si prevede, oltre al pieno rispetto delle posizioni direttamente tutelate dalla legge (legge 104 "personale" e posizioni sindacali):

- il trasferimento dalla sede di Via Balbo verso altre sedi del Polo centrale del personale delle strutture sotto indicate che usufruisce della legge 104 per assistenza ai familiari;
- il trasferimento anticipato dalla sede di via Balbo del personale in mobilità destinato a strutture collocate in sedi diverse da quelle del Polo centrale;
- il trasferimento verso via Depretis 77 di alcune unità di personale DCAP attualmente presenti nella sede di Via Balbo;
- il trasferimento verso via Torino e via Depretis 77 del personale DCIQ attualmente allocato nella sede di Via Balbo;
- l'assegnazione di cinque posizioni di telelavoro a persone operanti presso la sede di Via Balbo che svolgono attività telelavorabili e che sono in possesso dei requisiti del bando attuale (fatta salva l'esigenza di considerare analoghe situazioni o esigenze in capo ad altri progetti);
- il trasferimento delle strutture di staff al Capodipartimento del DICS ed al Direttore centrale DCSP nonché del servizio COE nella sede di Via Tuscolana;
- il trasferimento (temporaneo) nella sede di Viale Liegi del servizio PEC;
- il trasferimento (temporaneo) del servizio MSS nella sede di Via Tuscolana.

L'utilizzo delle residue limitate postazioni disponibili nelle sedi del Polo centrale diverse da Via Balbo verrà definito in modo da assicurare il pieno svolgimento dei processi produttivi e da ridurre le criticità derivanti dal trasferimento delle strutture sopra indicate, sulla base di criteri da definire nei prossimi giorni. Qualora il programma dei lavori in via di formalizzazione a cura del Provveditorato indicasse la disponibilità di spazi aggiuntivi rispetto a quelli ora disponibili, essi saranno utilizzati per gestire situazioni particolari riguardanti le strutture destinate da spostamenti temporanei.

Il piano dettagliato con relativa tempistica degli spostamenti delle persone verrà definito e comunicato alle persone interessate nei prossimi giorni, così da consentire di organizzare il trasferimento.

Una volta effettuati tali trasferimenti (entro il 15 maggio), il personale presente nelle zone da evacuare della sede di Via Balbo verrà riallocato all'interno della stessa sede, anche alla luce del piano dei lavori che nel frattempo verrà definito con il Provveditorato alle Opere Pubbliche. Non va dimenticato, infatti, che per consentire lo svolgimento di questi ultimi, è indispensabile mantenere nel Polo centrale spazi adeguati per collocare il personale interessato dalle varie fasi dei lavori e ridurre l'insorgenza di rischi interferenziali.

Di conseguenza, a fine giugno, anche alla luce del citato programma di razionalizzazione delle sedi romane, sarà possibile svolgere una nuova valutazione della situazione, anche per definire una tempistica più precisa per il rientro nella sede centrale delle unità organizzative temporaneamente trasferite in altri sedi.

Sede, 19 APR. 2013

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria Carone)

